

Elenco

La Nazione 14 agosto 2023 Batterio e caldo anomalo Laboratorio svela le cause della moria dei pesci.....	1
Il Secolo XIX 14 agosto 2023 Minacce a Bassetti, in 14 verso il processo.....	2
La Nazione 14 agosto 2023 Ecco gli studi medici aperti anche oggi e a Ferragosto in provincia.....	3
La Repubblica Liguria 14 agosto 2023 Minacciarono Matteo Bassetti, chiesto il rinvio a giudizio per 14.....	4

Batterio e caldo anomalo

Laboratorio svela le cause della moria dei pesci

Problema rientrato nell'impianto di itticoltura, ripresa la vendita del prodotto
L'Asl stoppa il commercio di mitili di zone circoscritte per l'escherichia coli

LA SPEZIA

Il nome scientifico è di difficile lettura ed esplicitazione: *Photobacterium damsela*. E' questo il batterio alla base - complice il caldo - della moria di branzini che si registrò attorno al 20 luglio in tre delle undici vasche operative dell'impianto di itticoltura di punta Pezzino, nel seno delle Grazie. Non un deficit di ossigeno come accaduto nel 2000, ma un batterio che ha avuto effetti letali sulla fibra dei pesci di allevamento a motivo della stress dagli stessi patiti durante il picco di temperatura - fino a 28 gradi - rilevata nello specchio acqueo interessato dal fenomeno, con l'effetto indotto di impressionare gli osservatori (che avevano scattato e divulgato foto) e indurre gli operatori a contenere l'allarme riconducendo il fenomeno all'emergenza caldo. Questo ha avuto il suo effetto, ma nei certi-

ficato sanitario la causa primaria viene ricondotta al batterio. E' questo il verdetto del laboratorio di Ittiopatologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (sito a Torino) al quale il Dipartimento di prevenzione dell'Asl 5 aveva recapitato i campioni di pesci rimasti senza vita nelle vasche e per i quali era stata stoppata l'immissione nel mercato (continuata invece per gli altri).

C'è da preoccuparsi? Il fenomeno può ripetersi? Le domande

trovano risposte informali che, sostanzialmente, suonano così: No, a motivo dell'abbassamento della temperatura che rende il batterio inoffensivo per la capacità dei pesci a convivere con esso. In ogni caso nessuna problematica sul piano del consumo. La sospensione della vendita era scattata per via precauzionale in applicazione dei protocolli in vista degli accertamenti. Gli stessi protocolli che presidiano gli accertamenti a tutela del consumatore hanno nei giorni scorsi indotto il Dipartimento di



Una delle tre vasche dell'impianto di itticoltura (su undici operative) teatro della moria dei branzini a luglio

prevenzione dell'Asl 5 - preposto agli accertamenti ogni 15 giorni - a sospendere in via precauzionale la vendita di mitili provenienti da aree circoscritte dei vivai: a Porto Venere e nei pressi del varco di Levante della diga foranea.

L'altolà è scattato per la scoperta del batterio *escherichia coli* in alcuni campioni di molluschi.

In pratica lo stop temporaneo alla vendita riguarda circa il 10 per cento dell'intera produzione che passa dallo stabulatore. Ciò in attesa dell'esito dei nuovi risultati di laboratorio su campioni successivamente prelevati dalle aree teatro del fenomeno: questione di giorni.

Corrado Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Bassetti

Minacce a Bassetti, in 14 verso il processo

Insulti, minacce, aggressioni fisiche e verbali, messaggi social in un italiano squinternato. Questo - e tanto altro ancora in termini di stalking, in una lunga campagna no-vax - ha portato la procura di Genova a chiedere il rinvio a giudizio per 14 persone per i reati di atti persecutori in concorso, istigazione a delinquere e minacce. «È stato notificato al mio legale il decreto di fissazione dell'udienza preliminare (il 13 novembre) per 14 persone che nel 2021 mi avevano molestato, minacciato e reso vittima di atti persecutori», scrive Matteo Bassetti in una nota.—

PER OFFRIRE UN PUNTO DI RIFERIMENTO ANCHE NEI PREFESTIVI E FESTIVI

Ecco gli studi medici aperti anche oggi e a Ferragosto in provincia

Ecco gli studi medici, comunicati dall'Asl 5, che resteranno aperti in questo ponte di Ferragosto in provincia, al fine di offrire alla popolazione un punto di riferimento assistenziale per tutte quelle prestazioni gestibili ordinariamente in sede ambulatoriale. Questo in seguito all'accordo stipulato tra la giunta regionale e i medici di medicina generale che prevede l'apertura dello studio anche nei giorni festivi e prefestivi.

Distretto sanitario 17

Alessia Bruschi lunedì 14 ore 14/17 via Romana, 44 Ceparna; **Miria Coccia** lunedì 14 ore 8/12 via Brigate Partigiane 76 Follo; **Giorgio Peluso** lunedì 14 ore 8/12, martedì 15 ore 14/17 corso Roma 48/1 Levanto.

Distretto sanitario 18

Elisa Angelinelli lunedì 14 ore 8/12 piazza Sant'Agostino 10 La Spezia; **Viviana Caputo** lunedì 14 ore 14/17 via Cavour 150 La Spezia; **Marco Landuc-**

ci lunedì 14 ore 8/12 via Mame-
li 18 La Spezia; **Svitlana Panok**
martedì 15 ore 14/17 via Sarde-
gna 11/a La Spezia; **Maria Sere-
na Pietra** martedì 15 ore 8/12
via Lunigiana 704 La Spezia;
Paolo Sacco lunedì 14 ore
14/17 Via Buonviaggio 141 La
Spezia; **Lisa Saisi** lunedì 14
ore 8/12 via Petriccioli 22 Leri-
ci; **Pier Celestino Saulino** lu-
nedì 14 ore 14/17 viale Italia
475 La Spezia; **Alessandro So-
riani** martedì 15 ore 8/12 via
del popolo 26 La Spezia.

Distretto sanitario 19

Tarcisio Luigi Andreani mar-
tedì 15 ore 8/12 via Madonnina
56 Luni; **Pier Luigi Angelinelli**
lunedì 14 ore 14/17 via Sommo-
vigo 159 Arcola; **Loredana En-
rica Filattiera** lunedì 14 ore
8/12 via Aurelia 11 Arcola; **Mau-
rizio Lutman** martedì 15 ore
8/12 -14/17 via della pace 1 Ca-
stelnuovo Magra; **Mara Pinelli**
lunedì 14, martedì 15 ore 14/17
viale XXI luglio 11/13 Sarzana;
Alessio Romeo lunedì 14 ore
8/12 via Cisa Sud 88 Santo Ste-
fano Magra.

Minacciarono Matteo Bassetti chiesto il rinvio a giudizio per 14

La Procura della Repubblica contesta anche i reati di istigazione a delinquere e atti persecutori
L'infettivologo: "Andrò fino in fondo. Esiste il limite invalicabile del rispetto della dignità delle persone"

di **Gianluca Procopio**

La Procura della Repubblica di Genova ha chiesto il rinvio a giudizio di 14 persone accusate dei reati in atti persecutori in concorso, istigazione a delinquere e minacce aggravate nei confronti dell'infettivologo Matteo Bassetti.

"Sono lieto di apprendere che, nella giornata di ieri, è stato notificato al mio legale Rachele Selvaggia De Stefanis, il decreto di fissazione di udienza preliminare, per il prossimo 13 novembre per 14 persone che, negli ultimi mesi del 2021 mi avevano molestato, minacciato e reso vittima di atti persecutori sul cellulare – scrive Bassetti in una nota –. L'indagine aveva preso le mosse dalle mie numerose denunce querele depositate in Procura dopo la pubblicazione del mio numero di cellulare personale sul canale Telegram di matrice no vax denominato 'Basta dittatura' nell'agosto di quell'anno. Da quel giorno, sono stato letteralmente sommerso da messaggi, chiamate e azioni vessatorie – ha ricordato Bassetti – che hanno comportato la contestazione del reato di atti persecutori in concorso oltretutto di istigazione a delinquere in quanto, co-



me si legge nella richiesta di rinvio a giudizio, numerosi soggetti appartenenti al citato canale Telegram 'istigavano pubblicamente i membri gruppo a contattarmi sul mio numero privato rendendosi, così, autori di reati a mio danno'. Il tutto – prosegue Bassetti –, 'nell'ambito di un'azione finalizzata a colpire i rappresentanti istituzionali e i sostenitori delle misure gover-

*Alcuni no vax
avevano pubblicato su
Telegram il numero
privato del medico*

native da Covid e, in particolare, della campagna vaccinale anti Covid, attraverso l'individuazione e la persecuzione di figure bersaglio tra cui il sottoscritto 'simbolo a livello nazionale della campagna vaccinale anti Covid'. Come già avevo anticipato – conclude Bassetti –, andrò fino in fondo per ottenere giustizia certo che, di là di simpatie e ideologie, debba sempre sussistere il limite invalicabile del rispetto della dignità delle persone".

Non è la prima volta che alcuni rappresentanti dei negazionisti che hanno minacciato l'infettivologo finiscono in tribunale. Nel 2021 tre sono state le condanne per minacce e insulti. Una persona è stata condannata con decreto penale a una multa di 750 euro: nell'agosto del 2021 aveva inseguito e minacciato Bassetti, riprendendo la sua azione e con il cellulare. Altri due no vax sono stati condannati rispettivamente a tremila e a 1.200 euro ancora per minacce. A luglio era stato rinviato a giudizio uno spezzino perché da settembre a dicembre aveva mandato messaggi e video a Bassetti scrivendo "Giù le mani dai bambini... Sempre se tenete alla vostra vita... Siamo pronti a tutto, occhio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA